

di andrea giaccardi

«Avere figli non può essere un peso: la famiglia è il nucleo su cui si fonda la nostra società. Chi amministra deve esserne consapevole, promuovendo politiche che favoriscano le famiglie, agendo soprattutto sulla leva fiscale».

Questo l'appello lanciato dal "Forum delle Associazioni Familiari" di Cuneo, ente che coordina una ventina di organizzazioni no profit, che giovedì mattina ha invitato gli amministratori delle sette sorelle della Granda a un tavolo di confronto nella sede del Centro Famiglie di Savigliano (assenti i rappresentanti di Alba, Saluzzo e Mondovì).

«Anche nelle nostre realtà, la società sta invecchiando sempre più – ha detto Silvio Ribero, presidente del Forum –: la popolazione over 65 è il doppio di quella degli under 14. La crisi ha accentuato questo trend, ma le cause sono da ricercare anche altrove: in un sistema di tassazione che penalizza chi decide di avere una famiglia, specie se numerosa. I Comuni dialoghino fra loro per condividere le buone pratiche per agevolare i nuclei familiari».

Ad esempio, a Savigliano, nel 2012 (ultimo dato disponibile) le persone con più di 65 anni rappresentavano il 22% della popolazione, contro il 14% costituito da ragazzi sotto i 14 anni.

La famiglia non è solo figli: proprio a causa dell'invecchiamento generalizzato, spesso sono le persone anziane ad avere più bisogno d'attenzione.

«In questo momento – ha spiegato Simonetta Bogliotti, assessore di Fossano – ci siamo focalizzati sulle esigenze degli anziani: le case di riposo, in breve tempo, non saranno in grado di dare risposte a tutte le



Il tavolo del Forum delle Famiglie. A sinistra, il presidente Silvio Ribero

Tasse: un salasso per le famiglie

richieste. Grazie ad un lascito, stiamo promuovendo progetti per favorire la cura domiciliare per autosufficienti».

A Bra (come in quasi tutti gli altri Comuni) è stata istituita la Consulta per le Famiglie, allo scopo di elaborare politiche di sostegno ai nuclei numerosi.

«Dobbiamo uscire dalla logica dell'assistenza sociale – ha dichiarato Giovanni Fogliani, assessore di Bra –. L'attenzione verso le famiglie non può essere soltanto un aiuto economico elargito in determinate circostanze,

ma un cambio di prospettiva nell'applicazione delle normative nazionali che penalizzano i nuclei numerosi».

In modo particolare, il Forum ha sollevato il problema delle aliquote sui rifiuti (Tari), dell'addizionale Irpef e delle bollette dell'acqua, che *«considerano il numero di figli come fattore di svantaggio, aumentando l'imposizione fiscale».*

«Anche se si tratta di un parametro con dei limiti, a Savigliano i servizi alle famiglie (in particolar modo quelli legati al

diritto allo studio) fanno riferimento all'Isee per differenziare le tariffe – ha detto Marco Pancani, dell'Ufficio Solidarietà di Savigliano –. Anche il sostegno al reddito, con azioni per favorire l'inserimento lavorativo (cantieri per disoccupati, borse lavoro), sono fondamentali per aiutare le famiglie ad affrontare con più serenità il domani». Stesso modello adottato da Cuneo.

Il Forum ha rinnovato l'invito alle Amministrazioni per proseguire il dialogo, nei primi mesi del prossimo anno.